



28° Rapporto annuale sulla raccolta e riciclo di carta e cartone di Comieco

CARTA E CARTONE: NEL 2022, CALANO I CONSUMI MA NON LA RACCOLTA DIFFERENZIATA (+20.000 TON). IL TASSO DI RICICLO DEGLI IMBALLAGGI CELLULOSICI SUPERA L'81%.

Si conferma oltre i 3,6 milioni di tonnellate annui la raccolta di materiali cellulosici. La media nazionale pro-capite sopra i 61 kg, nuovo record.

Milano, 19 luglio 2023 – Risultati incoraggianti per la **raccolta differenziata di carta e cartone nel 2022**: l'andamento indica una crescita rispetto all'anno precedente anche se contenuta. Complessivamente sono stati raccolti oltre **3,6 milioni di tonnellate** di materiali cellulosici (+0,6% sul 2021) e il **tasso di riciclo degli imballaggi cellulosici si è attestato all'81,2%**, confermando il superamento degli obiettivi UE al 2025 e il progressivo avvicinamento ai target fissati per il 2030.

In generale, i dati mettono in evidenza **la solidità del sistema di raccolta, riciclo e recupero** in un contesto complicato, considerando un generalizzato **calo dei consumi in particolare alimentari**, legato all'innalzamento dei costi energetici e delle materie prime con evidenti effetti sui tassi d'inflazione dovuto alla guerra russo-ucraina, con una conseguente **riduzione della produzione di rifiuti di oltre 1 milione di tonnellate**.

La raccolta differenziata si conferma un'abitudine consolidata per i cittadini: la media nazionale della raccolta **pro-capite cresce fino a 61,5 kg**, risultato mai raggiunto cui hanno contribuito le tre macroaree del Paese, seppur in misura diversa. La **maglia rosa per il Nord è l'Emilia-Romagna** con una media pro-capite di oltre 90 kg/ab, **per il Centro la Toscana** con quasi 88 kg/ab, **per il Sud la Sardegna** che sfiora i 60 kg/ab.

NORD, CENTRO, SUD: GLI ANDAMENTI NELLE 3 MACROAREE

Al **Nord** il risultato complessivo di raccolta fa registrare **quasi 8 mila tonnellate in più rispetto al 2021 (+0,4%)**. Trainano la crescita Valle d'Aosta, Lombardia ed Emilia-Romagna che insieme raggiungono 20 mila tonnellate di nuova raccolta compensando il calo riscontrato complessivamente da Piemonte, Veneto e Trentino-Alto Adige (-12 mila tonnellate). Friuli-Venezia Giulia e Liguria mantengono invece dati stabili.

Al **Centro** la crescita **supera le 4 mila tonnellate (+0,5%)** grazie al contributo di Toscana e Umbria che mettono a segno un +12 mila tonnellate. In lieve calo invece le Marche, con una contrazione di 5 mila tonnellate, ed il Lazio (-3 mila) su cui pesa soprattutto lo stato del servizio di raccolta nella città di Roma che stenta a decollare.

Al **Sud** si registra un incremento della raccolta di quasi **8 mila tonnellate (+0,8%)**. Fatta eccezione per la Campania, che si mantiene stabile, e Sardegna e Abruzzo in leggero calo (complessivamente -3mila tonnellate rispetto al 2021), le altre regioni presentano tassi di crescita positivi seppur contenuti (al di sotto del 4%).

È proprio nell'area meridionale del Paese che si concentra il maggior potenziale di crescita: qui è disponibile **oltre il 50% delle 800.000 tonnellate** di carta e cartone che si stima finiscano ancora nell'indifferenziato e la cui intercettazione sarà determinante per il definitivo **superamento dell'obiettivo UE dell'85% di tasso di riciclo degli imballaggi cellulosici fissato al 2030**.

"I dati confermano la necessità di rafforzare l'impegno al Su-d" commenta **Alberto Marchi, Presidente di Comieco** *"Per questo abbiamo predisposto un Piano straordinario di investimenti con 3,5 milioni di euro da utilizzare per lo sviluppo di quantità e qualità della raccolta coinvolgendo oltre 3 milioni di abitanti e 34 Comuni del Mezzogiorno in rappresentanza di tutte le regioni. Fondamentale sarà poi l'apporto del PNRR che vede due terzi dei 128 milioni di contributo su 70 progetti approvati, stanziati per il Centro-Sud nell'ambito di un potenziamento dell'impiantistica che aumenterà la capacità di*

trattamento della filiera di 700.000 tonnellate”.

*“La spinta all’aumento della raccolta differenziata di carta e cartone sarà supportata anche da una rinnovata capacità di riciclo: dopo la riconversione di 3 cartiere, in grado di riciclare 1,2 milioni di tonnellate di carta all’anno, entro il 2024 è atteso l’avvio di un ulteriore impianto che potrà lavorare a regime altre 400.000 tonnellate all’anno” spiega **Carlo Montalbetti, Direttore Generale di Comieco.***

Nel 2022 siamo nella piena operatività del **5° ciclo dell’Accordo Quadro ANCI-CONAI** con cui Comieco accompagna i Comuni nel garantire il riciclo della propria raccolta, nel migliorare le proprie prestazioni, offrendo la possibilità modulare i flussi in convenzione con una cadenza semestrale.

*“Attraverso 972 convenzioni attive, nel 2022 Comieco ha corrisposto ai Comuni oltre 183 milioni di euro per la presa in carico e l’avvio a riciclo di circa 2 milioni di tonnellate di rifiuti cellulosici, pari a circa il 55% della raccolta differenziata comunale in Italia, cui si aggiungono 41 milioni per i servizi di lavorazione, conclude **Montalbetti**”.*